



Piano di Governo del Territorio – PdS
Analisi della domanda aggregata
- questionari -

09

luca menci – responsabile del progetto
roberto bertoli – controllo di progetto

gianluca vicini – analisi ambientali

1 aprile 2009

INDICE

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. ANALISI DEI QUESTIONARI.....	3
3. ANALISI DELLE DOMANDE.....	6
3.1. Chi ha risposto.....	6
3.2. Giudizio globale su Dovera	7
3.3. Giudizio dei servizi.....	8
3.4. Priorità di intervento	9
4. CONCLUSIONI.....	10

1 aprile 2009

1. **PREMESSA**

Per la definizione degli obiettivi del Piano dei Servizi si è valutata l'importanza di verificare la domanda aggregata; in questo senso ci si riferisce ad incontri con soggetti privilegiati che possono meglio definire quanto effettuato all'interno delle indagini conoscitive del Piano dei Servizi, siano esse redatte sulla base di dati numerici e/o statistici di livello sovra locale o locale, siano essi dati da verifiche effettuate sul campo con la cittadinanza all'interno delle conferenze e degli incontri di partecipazione.

Inoltre, per concretizzare le idee e le impressioni che sono emerse dagli incontri, presso la sede comunale, è stato definito un questionario realizzato volto ad indagare il grado di vivibilità da parte dei cittadini.

Il questionario è stato messo a disposizione di tutta la cittadinanza, l'intento è quello di avere un PGT "non calato dall'alto" ma il più possibile condiviso, la stessa legge Regionale 12/2005 ha introdotto e definito che i cittadini sono chiamati a partecipare alla costruzione del Piano del Governo del Territorio.

Di seguito verranno sintetizzate le considerazioni ed i giudizi emersi analizzando i questionari, in particolare di quest'ultimi sono state prese in considerazione le voci significative.

2. **ANALISI DEI QUESTIONARI**

I questionari sono stati organizzati in otto domande, di cui n. 2 aperte e n. 6 a risposta multipla, sintetizzate così come di seguito riportate.

Nei questionari è stato chiesto:

Sesso: <input type="checkbox"/> Maschio <input type="checkbox"/> Femmina	Professione: <input type="checkbox"/> lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> lavoratore <input type="checkbox"/> pensionato <input type="checkbox"/> studente <input type="checkbox"/> altro
Età: (anni compiuti)	
Posizione nella famiglia: <input type="checkbox"/> capofamiglia <input type="checkbox"/> coniuge <input type="checkbox"/> figlio / figlia <input type="checkbox"/> altro Numero componenti del nucleo familiare <input type="text"/>	In che zona del paese abiti? <input type="checkbox"/> Dovera : zona _____ <input type="checkbox"/> Frazione: _____zona _____ <input type="checkbox"/> Cascine sparse o Frazioni: _____

1 aprile 2009

<p>1. Da quanto vivi a Dovera?</p> <p>() Dalla nascita () Dall'anno</p> <p>2. Il tuo giudizio globale su Dovera è:</p> <p>() Ottimo () Buono () Sufficiente () Insufficiente () Molto insufficiente () Non so</p> <p>Se il giudizio è negativo, come lo motiverebbe con una parola o con una frase?</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; margin-top: 10px;"></div> <p>3. Come giudichi la vivibilità del paese?</p> <p>() Ottima () Buona () Sufficiente () Insufficiente () Molto insufficiente () Non so</p> <p>4. Come giudichi l'offerta esistente sui seguenti servizi:</p> <p style="text-align: center;">(Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">Servizio</th> <th style="width: 5%;">I</th> <th style="width: 5%;">S</th> <th style="width: 5%;">D</th> <th style="width: 5%;">B</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Viabilità</td> <td style="width: 20px;"></td> <td style="width: 20px;"></td> <td style="width: 20px;"></td> <td style="width: 20px;"></td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	I	S	D	B	Viabilità					<p>5. Puoi indicare almeno un elemento di Dovera che ti colpisce <u>positivamente</u>?</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; margin-top: 10px;"></div> <p>6. Puoi indicare almeno un elemento di Dovera che ti colpisce <u>negativamente</u>?</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; margin-top: 10px;"></div> <p>7. Quali aspetti ed opportunità vorresti che in Dovera venissero potenziati e quali ridotti?</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Ridotti (MAX 2 voci)</th> <th style="width: 50%;">Potenziati (MAX 2 voci)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Aree edificabili</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Aree industriali</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Aree commerciali</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Ambiti di estrazione (cave)</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Strutture sportive</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Parchi e giardini pubblici</td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td><td style="text-align: center;">Spazi di incontro</td></tr> </tbody> </table> <p>8. Quale di questi ambiti ha maggiore priorità/urgenza di intervento?</p>	Ridotti (MAX 2 voci)	Potenziati (MAX 2 voci)		Aree edificabili		Aree industriali		Aree commerciali		Ambiti di estrazione (cave)		Strutture sportive		Parchi e giardini pubblici		Spazi di incontro
Servizio	I	S	D	B																							
Viabilità																											
Ridotti (MAX 2 voci)	Potenziati (MAX 2 voci)																										
	Aree edificabili																										
	Aree industriali																										
	Aree commerciali																										
	Ambiti di estrazione (cave)																										
	Strutture sportive																										
	Parchi e giardini pubblici																										
	Spazi di incontro																										

1 aprile 2009

Sicurezza stradale					<p>(5 risposte, numerandole da 1 a 5 in base alla priorità: 1=max priorità, 5=bassa priorità)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio / Intervento</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Viabilità del centro storico</td><td></td></tr> <tr><td>Viabilità accesso al paese</td><td></td></tr> <tr><td>Sicurezza stradale</td><td></td></tr> <tr><td>Nuovi parcheggi</td><td></td></tr> <tr><td>Illuminazione pubblica</td><td></td></tr> <tr><td>Piste ciclabili, marciapiedi</td><td></td></tr> <tr><td>Verde urbano & giochi per bambini</td><td></td></tr> <tr><td>Strutture scolastiche</td><td></td></tr> <tr><td>Strutture sportive</td><td></td></tr> <tr><td>Spazi per anziani</td><td></td></tr> <tr><td>Spazi per giovani</td><td></td></tr> <tr><td>Spazi per attività commerciali</td><td></td></tr> <tr><td>Offerta culturale</td><td></td></tr> <tr><td>Raccolta rifiuti</td><td></td></tr> <tr><td>Sicurezza per le persone</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Servizio / Intervento		Viabilità del centro storico		Viabilità accesso al paese		Sicurezza stradale		Nuovi parcheggi		Illuminazione pubblica		Piste ciclabili, marciapiedi		Verde urbano & giochi per bambini		Strutture scolastiche		Strutture sportive		Spazi per anziani		Spazi per giovani		Spazi per attività commerciali		Offerta culturale		Raccolta rifiuti		Sicurezza per le persone	
Servizio / Intervento																																					
Viabilità del centro storico																																					
Viabilità accesso al paese																																					
Sicurezza stradale																																					
Nuovi parcheggi																																					
Illuminazione pubblica																																					
Piste ciclabili, marciapiedi																																					
Verde urbano & giochi per bambini																																					
Strutture scolastiche																																					
Strutture sportive																																					
Spazi per anziani																																					
Spazi per giovani																																					
Spazi per attività commerciali																																					
Offerta culturale																																					
Raccolta rifiuti																																					
Sicurezza per le persone																																					
Parcheggi																																					
Illuminazione pubblica																																					
Piste ciclabili, marciapiedi																																					
Verde urbano, aree naturali e parchi																																					
Asilo																																					
Giochi pubblici per bambini																																					
Strutture sportive																																					
Abitazioni																																					
Attività commerciali																																					
Cultura																																					
Servizi assistenziali, anziani, malati																																					
Trasporto pubblico																																					
Offerta formativa, strutture scolastiche																																					
Raccolta rifiuti																																					
Pulizia generale del paese																																					

Come si può notare dalla struttura generale di come è impostato il grafico, si nota che lo stesso è rivolto a tutta la popolazione intesa per ogni fascia di età così da non escludere nessuno dal computo del giudizio.

Nello specifico verranno analizzate le componenti salienti del questionario.

1 aprile 2009

3. ANALISI DELLE DOMANDE

3.1. Chi ha risposto

Prima di tutto abbiamo voluto capire chi, tra i cittadini, ha fattivamente risposto ai questionari. Questa valutazione è stata fatta prendendo in considerazione le fasce di età, riassunte nel grafico di seguito.

Diventa utile esplicitare che sono stati raccolti n. 108 questionari, traducibili, considerando che ne sono stati consegnati alcuni che non è stato possibile tradurre.

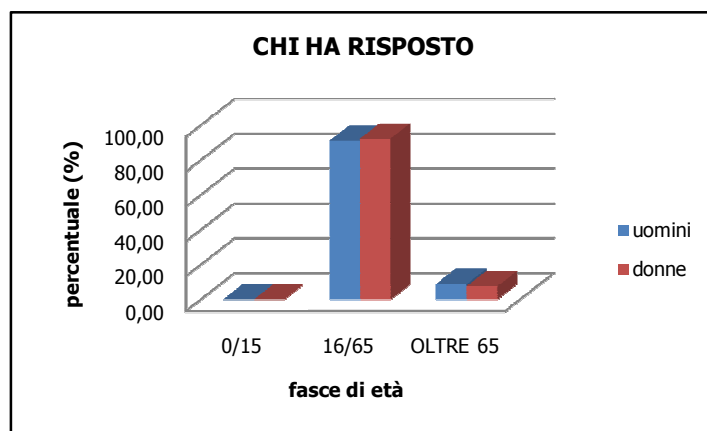


Figura 1 – percentuale di persone che hanno risposto

Di questi 108 questionari è stato analizzato che la fascia di età maggiormente interessata è quella tra i 16 e 65 anni, ovvero che sostanzialmente è definita come popolazione attività.

	FASCE ETA' (anni)		
	0/15	16/65	OLTRE 65
uomini	0	91	9
donne	0	92	8

Tabella 1 – percentuale di persone per fascia di età

Dalla tabella sopra riportata, che esplicita la figura 1, denota che, per quanto riguarda i cittadini di sesso maschile, il 91% appartiene ad una fascia di età compresa tra i 16 e 65 anni, il 9% appartiene ad una fascia di età oltre i 65 anni. Per quanto riguarda le donne il 92% appartiene ad una fascia di età compresa tra i 16 e 65 anni mentre l'8% appartiene ad una fascia di età superiore a 65 anni.

Non ci sono cittadini fascia 0/15 anni, ovvero la maggioranza dei cittadini che hanno compilato i questionari sono compresi in una fascia di età compresa tra i 16 e 65 anni, quindi la popolazione "attiva" del comune.

1 aprile 2009

3.2. Giudizio globale su Dovera

L'altro aspetto che abbiamo voluto evidenziare rispetto all'intero questionario è il "giudizio globale" di coloro che hanno risposto ai questionari, meglio evidenziato dalle figure e dai grafici seguenti.

GIUDIZIO GLOBALE SU DOVERA						
	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	molto insufficiente	non so
UOMINI	0	14	21	43	21	0
DONNE	0	13	29	23	35	0

Tabella 2 – percentuali specifiche del giudizio distinti uomini e donne

Nella tabella 2 si evince che, per quanto riguarda gli uomini, il 14% ha dato un giudizio "buono", il 21% ha dato un giudizio "sufficiente", il 43% ha dato un giudizio "insufficiente", il 21% ha dato un giudizio "molto insufficiente", nessuno ha dato un giudizio "ottimo" o "non so".

Per quanto riguarda le donne il 13% ha dato un giudizio "buono", il 29% ha dato un giudizio "sufficiente", il 23% ha dato un giudizio "insufficiente", il 35% ha dato un giudizio "molto insufficiente", nessuno ha dato un giudizio "ottimo" o "non so".

La tabella 2 viene meglio sintetizzata dalla figura 2 di seguito riportata ove è stato riunito il giudizio degli uomini e delle donne.

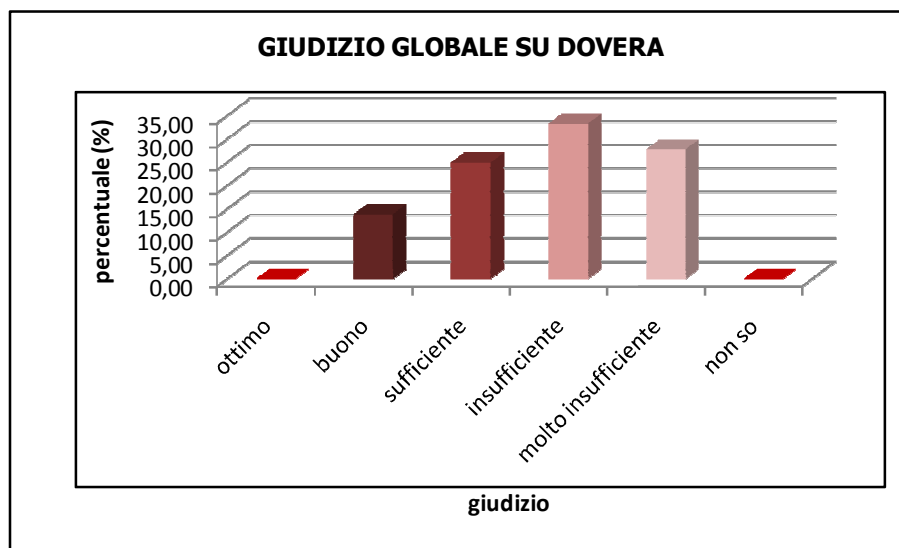


Figura 2 – percentuale di giudizio unico

1 aprile 2009

3.3. Giudizio dei servizi

Altro aspetto di analisi che abbiamo ritenuto significativo riportare è il giudizio sui servizi. Abbiamo ritenuto significativo riportare questo dato in quanto i servizi assumono un aspetto importante nella redazione dell'attuale strumento urbanistico, in quanto la qualità e la funzionalità dei servizi stessi che definiscono il grado di vivibilità urbana.

In particolare si riporta di seguito la tabella riassuntiva in merito al giudizio dei servizi.

SERVIZI	GIUDIZIO SERVIZI			
	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono
Viabilità	Insufficiente			
Sicurezza stradale	Insufficiente			
Parcheggi		Sufficiente		
Illuminazione pubblica		Sufficiente		
Piste ciclabili, marciapiedi	Insufficiente			
Verde urbano, aree naturali, parchi		Sufficiente		
Asilo			Discreto	
Giochi pubblici per bambini			Discreto	
Strutture sportive		Sufficiente		
Abitazioni			Discreto	
Attività commerciali	Insufficiente			
Cultura		Sufficiente		
Servizi assistenziali, anziani, malati		Sufficiente		
Trasporto pubblico	Insufficiente			
Offerta formativa, strutture scolastiche		Sufficiente		
Raccolta rifiuti			Discreto	
Pulizia generale del paese		Sufficiente		

Tabella 3 – giudizio dei servizi

Il giudizio riportato nella tabella 3, riguarda servizi che sono ritenuti significativi, in particolare si può sintetizzare così come di seguito riassunto. La viabilità è considerata "insufficiente", la sicurezza stradale "insufficiente", i parcheggi "sufficiente", l'illuminazione pubblica "sufficiente", piste ciclabili e marciapiedi di servizio alla persona "insufficiente", il verde urbano, aree naturali, parchi "sufficiente", l'asilo "discreto", giochi pubblici per bambini "discreto", strutture sportive "sufficiente", abitazioni inteso come disponibilità delle stesse "discreto", attività commerciali inteso come spazi commerciali di vendita al dettaglio "insufficiente", cultura inteso come attività culturali di paese "Sufficiente", servizi di assistenza, anziani, malati "sufficiente", trasporto pubblico inteso come disponibilità e frequenze di trasporto "insufficiente", offerta formativa, strutture scolastiche "sufficiente", raccolta rifiuti inteso come raccolta porta-porta "discreto", pulizia generale del paese "sufficiente".

Andando ad estrapolare i servizi ritenuti di giudizio "insufficiente" e quelli di giudizio "discreto" riusciamo a definire quali sono gli aspetti lacunosi e punti di forze dei servizi del comune stesso.

1 aprile 2009

Nello specifico sono ritenuti di grado insufficiente:

- la viabilità;
- la sicurezza stradale;
- piste ciclabili e marciapiedi;
- attività commerciali;
- trasporto pubblico.

Sono invece ritenuti di grado "discreto":

- l'asilo;
- giochi e spazi pubblici per bambini;
- disponibilità di abitazioni;
- raccolta rifiuti.

L'aspetto di analisi che abbiamo affrontato in questo capitolo è propedeutico alla definizione delle priorità di intervento che sono emerse dall'analisi dei questionari e di conseguenza le carenze che sono state evidenziate oltre che i punti di forza, che invece avranno un grado di priorità di intervento più basso.

L'analisi delle priorità verrà affrontato nel paragrafo seguente.

3.4. Priorità di intervento

Abbiamo voluto estrapolare dall'analisi dei questionari, le priorità di intervento, che derivano sostanzialmente dall'analisi del giudizio dei servizi che è stato sintetizzato nel paragrafo precedentemente illustrato.

Nello specifico verrà di seguito riportata una tabella di analisi esplicativa entro cui emergono gli aspetti che, a detta dei cittadini, risultano essere prioritari nella stesura e redazione del PGT e nello specifico nell'analisi e definizione del Piani dei Servizi.

SERVIZI	PRIORITA' DI INTERVENTO				
	1^	2^	3^	4^	5^
Viabilità del centro storico					
Viabilità accesso al paese					
Sicurezza stradale					
Nuovi parcheggi					
Illuminazione pubblica					
Piste ciclabili, marciapiedi					
Verde urbano e giochi per bambini					
Strutture scolastiche					
Strutture sportive					
Spazi per anziani					
Spazi per giovani					
Spazi per attività commerciali					
Offerta culturale					
Raccolta rifiuti					
Sicurezza per le persone					

1 aprile 2009

Tabella 4 – priorità di intervento

La tabella sopra riportata esprime con chiarezza quali sono le priorità di intervento. In particolare le priorità vengono identificate da una scala gerarchica di priorità alta, identificata dalla colonna "1^" alla priorità più bassa identificata dalla colonna "5^".

Nel paragrafo seguente le priorità di intervento sono state analizzate come riassunto finale degli interventi meglio enunciato nel paragrafo seguente.

4. CONCLUSIONI.

È da ritenere che il comune di Dovera soffra di quelle mancanze nell'offerta di servizi che è tipica dei comuni della sua dimensione.

È sempre più evidente che le problematiche di gestione di un comune aumenta con il diminuire della popolazione; oggi, ci sembra, che sia visibile che esiste una soglia di "non ritorno" per i piccoli comuni; è necessario prevedere uno sviluppo ordinato, ma una comunque uno sviluppo, soprattutto in territori dove la pressione urbana è molto bassa.

Se ciò non fosse possibile, neppure la rappresentazione di "isola felice" di bucolica memoria può salvare un comune dal suo "declino irreversibile".

In ogni caso in Dovera sono evidenti ancora segnali di forte impegno alla sua focalizzazione:

- Localizzazione "felice"
- Ambiente e paesaggio con presenza di elementi da valorizzare, oltre che a elementi ambientali di notevole pregio ed importanza;
- Efficienza ed attenzione della macchina pubblica.

Si dovrebbe puntare alla creazione di occasioni per uno sviluppo ordinato dei settori economico, offrendo aree per attività produttive, e edilizio, offrendo aree per un edilizia residenziale di qualità da un lato (puntando sulla riqualificazione di aree di matrice rurale in abbandono) e di basso costo, senza però perdere un corretto livello di qualità (puntando su alcune aree di nuova edificazione).

In particolare, la tabella 4 esprime, a caratteri sommersi, quali sono le priorità che i cittadini di Dovera, che hanno compilato i questionari (108 persone) hanno identificato. Ci sembra giusto sottolineare che tale risultato è stato desunto analizzando un numero di questionari molto inferiore alla popolazione che invece abita e vive Dovera, pertanto i seguenti dati vanno analizzati e letti con il giusto spirito critico.

Emerge che le priorità su cui ci si dovrebbe concentrare per migliorare la qualità ed il grado di vivibilità del Comune di Dovera, che comunque risulta nella media rispetto ad altri comuni della Provincia di Cremona, sono principalmente:

- la viabilità del centro storico - andrebbe migliorata con una viabilità alternativa o quantomeno la messa in sicurezza della viabilità esistente;
- la sicurezza stradale – si lega al punto precedente sempre in virtù di una sicurezza stradale, intesa come obiettivo principale;
- piste ciclabili e marciapiedi – ove si intende l'aumento della rete ciclabile e dei marciapiedi, evidente è l'esigenza da parte della cittadinanza di voler vivere di più il paese rispetto a quanto già fa;
- sicurezza stradale – è sostanzialmente la sintesi chiara della priorità in seno alle osservazioni sino ad ora condotte.
- Il potenziamento dei parchi pubblici con relative dotazioni di attrezzature – per favorire lo sviluppo sostenibile e la vivibilità di aree rivalutate e potenziate in funzione della comunità che vi abita;
- Le attività commerciali – per favorire lo sviluppo dell'economia locale e per rendere più dinamico il paese;

1 aprile 2009

- Il potenziamento di luoghi di aggregazione – inteso come il miglioramento della vita sia per le fasce d'età più giovani che per quelle più anziane per mezzo dello sviluppo di nuove possibili centralità;
- La razionalizzazione degli istituti scolastici raggruppando tali strutture – al fine di favorire la compartecipazione degli enti locali agli istituti scolastici per la programmazione, il monitoraggio ed il controllo degli stessi.